

# Premessa

ILONA FRIED

PROFESSORE ORDINARIO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI EÖTVÖS LORÁND DI BUDAPEST

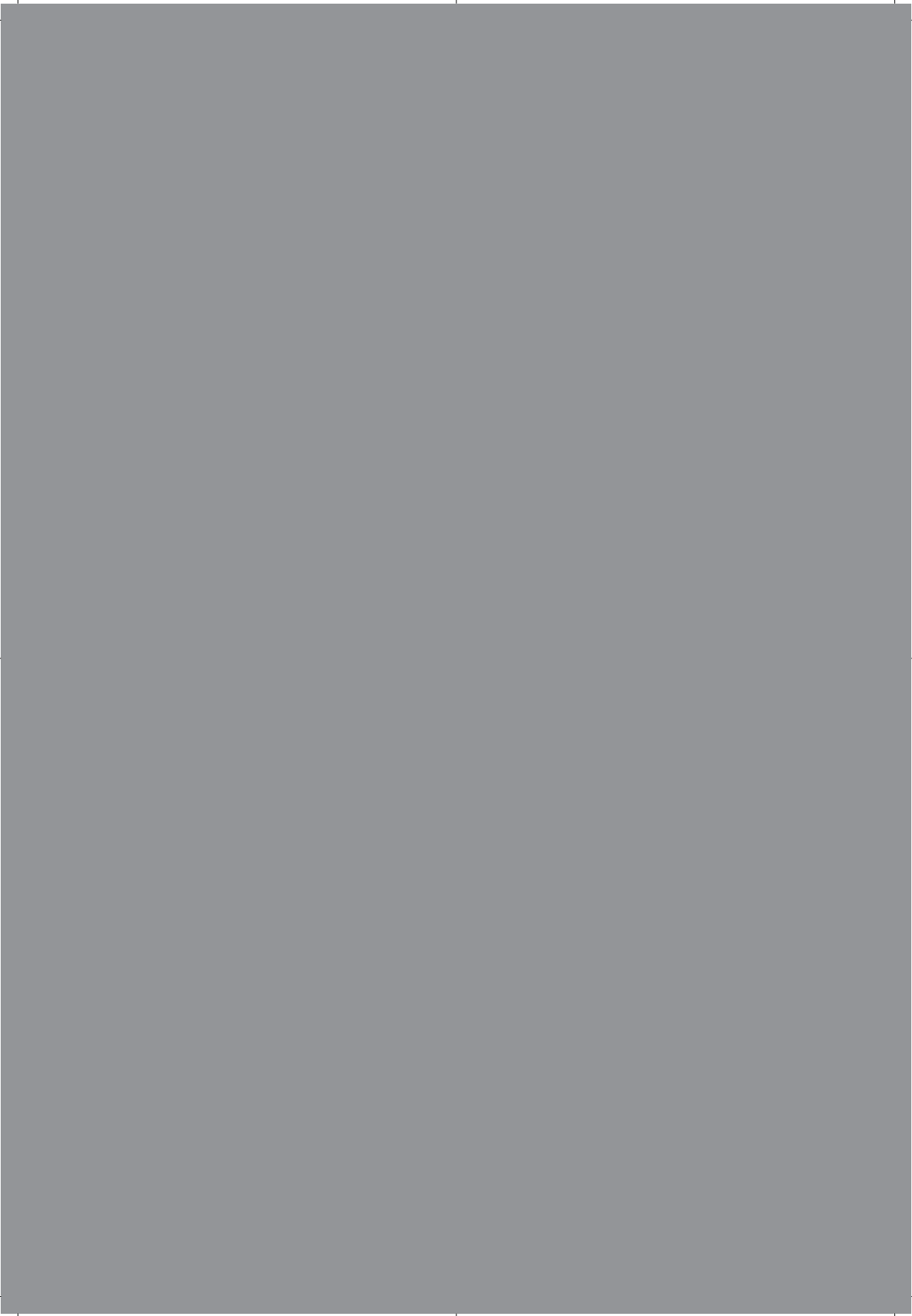
«DARIGI E ROMA SULLE RIVE DEL DANUBIO» ERA IL TITOLO DELL'INCONTRO INTERDISCIPLINARE ORGANIZZATO IL 13 E IL 14 APRILE 2016 SOTTO GLI AUSPICI DI S.E. MARIA ASSUNTA ACCILI, AMBASCIATORE D'ITALIA, S.E. M. ÉRIC FOURNIER, AMBASCIATORE DI FRANCIA, DEL DOTT. GIAN LUCA BORGHESE, ADDETTO REGGENTE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA, E DEL PROF. LÁSZLÓ BORHY, PRESIDE DELLA FACOLTÀ DI LETTERE DELL'UNIVERSITÀ EÖTVÖS LORÁND DI BUDAPEST, MEMBRO DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE UNGHERESE. IL CONVEGNO SUI RAPPORTI STORICI, politici e interculturali tra l'Italia, la Francia e l'Ungheria tra le due guerre ha visto la partecipazione di specialisti nei settori della storia, della letteratura, del teatro e del cinema e ha offerto un fecondo dialogo di riflessioni ed argomenti. Le discussioni sono state accompagnate anche dalla proiezione di due film che offrivano ulteriori spunti per l'approfondimento della cultura dell'epoca trattata.

Il presente volume comprende nella prima parte i testi italiani delle relazioni della sezione italiana del convegno, con la proposta di pubblicare in un altro momento i restanti tre articoli delle relazioni in francese, presentate nella sezione curata dalla Dott.ssa Catherine Horel, direttrice di ricerca, alla quale si deve l'idea del convegno.

Abbiamo inoltre il piacere di dedicare la seconda parte della rivista alla nuova pubblicazione di alcuni saggi usciti nel corso degli anni passati in volumi oramai non accessibili a coloro che ne fossero interessati, riproponendo anche alcuni testi finora apparsi soltanto online sulla rivista «Italogramma» del Dipartimento d'Italianistica dell'Università Eötvös Loránd di Budapest, ricordando in questo modo la serie di dialoghi, curati dal nostro dipartimento e iniziati oramai 35 anni fa. Con il convegno dell'aprile scorso siamo arrivati al dodicesimo incontro di questa serie, il

[PREMESSA]

che vuol dire un immenso piacere per me come curatore. Vorrei infine augurare, come già avvenuto negli anni passati, che si possa proseguire ad accogliere le nuove sfide delle nostre discipline e continuare a confrontarsi sulle nostre ricerche, scambiandosi idee e condividendo i risultati ottenuti.



*Atti del convegno  
Parigi e Roma  
sulle rive del  
Danubio,  
Budapest 13–14  
aprile 2016*